

GUIDA DELLO STUDENTE

parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

**I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
dei
Corsi di laurea (triennale) in Scienze Giuridiche
(Classe 31)**

ANNO ACCADEMICO 2007-2008

ABILITÀ INFORMATICHE

Docente: **Prof. Ernesto Quarto**

Finalità del corso

Apprendere i primi elementi di informatica teorica e pratica. Le lezioni frontali forniranno i concetti di base della teoria delle informazioni e le esercitazioni faranno conseguire una buona padronanza dell'uso del Personal Computer per attività di studio e di lavoro. Il programma del corso fa riferimento alle nozioni e pratica per superare il test della c.d. Patente informatica europea (ECDL, European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà di conseguire una formazione utile per eventualmente sostenere l'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test center accreditati. Per quanto riguarda il centro accreditato del nostro Ateneo si consulti: <http://crwserv.unina.it/campusone/>

Nota sulla Patente Europea del Computer (da fonte: www.cds.unina.it/servizi_rete/ecdl/ECDL.htm)

Il possesso di "abilità informatiche" è diventato un requisito fondamentale per tutti gli studenti universitari. La legge sulla determinazione delle classi di laurea universitaria prevede il riconoscimento di crediti per le "abilità informatiche" per tutte le classi di laurea, fatta eccezione per la classe "Scienze e tecnologie informatiche". La Patente Europea del Computer (European Computer Driving Licence ECDL) è un certificato riconosciuto a livello internazionale, che fa capo al CEPIS, l'ente che riunisce le associazioni europee di professionisti nel campo dell'informatica. L'ECDL attesta che, chi lo possiede, ha le abilità di base necessarie per poter lavorare col personal computer. In Italia le attività ECDL sono coordinate dall'AICA. Le Università sono partner privilegiati di AICA e godono di condizioni di particolare favore, previste nell'accordo AICA-CRUI. Il C.D.S. è il Test Center accreditato AICA dell'Università di Napoli Federico II.

Programma

Saranno trattati gli argomenti analiticamente descritti nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento della ECDL.

1. Concetti base della Tecnologia dell'Informazione [Basic Concepts]
2. Gestione dei documenti [Files Management]
3. Elaborazione testi [Word Processing]
4. Fogli elettronici [Spreadsheets]
5. Basi di dati [Databases]
6. Presentazione/Disegno [Presentation/Drawing]
7. Reti informatiche [Information Networks]
8. Base di dati giuridici

Il Syllabus completo del programma ECDL può essere prelevato dal sito www.ecdl.it.

Testo consigliato:

MARI, BUONANNO, SCIUTO, Informatica e cultura dell'informazione, Mc Graw Hill, Milano, 2007

Gli studenti dovranno conoscere bene tutti gli argomenti descritti nei moduli del Syllabus 3.0 o 4.0 (scaricabile, come già ricordato, dal sito www.ecdl.it). Per la preparazione non è obbligatorio servirsi di alcun manuale specifico. Gli studenti sono liberi di avvalersi di qualsiasi supporto (anche non specifico per l'ECDL) che illustri le nozioni indicate nel Syllabus.

Tra i numerosi testi in commercio per la preparazione all'esame ECDL e approvati dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), a titolo esemplificativo, si segnalano i seguenti manuali:

DE ROSA, DI CAPUA, Informatica di primo livello, Simone, Napoli, 2006.

TIBONE, La patente del computer, Zanichelli, Bologna, 2003.

COLOMBO, MASSARO, ECDL la patente europea del computer, Mc Graw Hill, Milano, 2003.

PEZZONI, PEZZONI, VACCARO, La patente europea- Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), 2003.

COVINI, GRIGNOLIO, Le sette chiavi del personal computer - Syllabus 4.0, Franco Angeli

Modalità di accertamento

E' prevista una prova di tipo teorico-pratico.

DIRITTO AGRARIO

Docente: **Prof. Raffaele Rossi**

Programma

Le fonti del diritto agrario. L'impresa agricola. Gli imprenditori agricoli. La terra, il bosco ed il bestiame: beni centripeti dell'organizzazione aziendale agraria. I modi di apprensione dei beni fondamentali dell'organizzazione aziendale agraria. Gli altri beni dell'azienda agraria: attrezzi, beni immateriali, diritti, contratti. L'azienda agricola e la sua circolazione. Ambiente, territorio, mercato. L'organizzazione giudiziaria dell'agricoltura e il processo agrario.

Testo consigliato

A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*, VI ed., Torino, 2006.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Giuseppe Palma**

Programma

La Pubblica Amministrazione: linee generali di ricostruzione. I principi costituzionali di legalità, sussidiarietà, imparzialità e buon andamento. L'attività normativa e la funzione di indirizzo politico-amministrativo. L'amministrazione statale, le Regioni e gli enti locali. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici, organi, uffici. Il rapporto di servizio. I beni pubblici. Le posizioni giuridiche soggettive. I principi generali dell'attività amministrativa: il potere discrezionale e la determinazione dell'interesse pubblico. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Gli accordi e i contratti della Pubblica Amministrazione. I servizi pubblici. La responsabilità. L'autotutela. I ricorsi amministrativi. Il sistema italiano di giustizia amministrativa tra giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo.

Testi consigliati

G. Palma, *Itinerari di diritto amministrativo*, CEDAM, Padova, 1996.

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2002, limitatamente alle seguenti parti: Capitolo II, paragrafo 6; Cap. III, par. 1-6, 11-15.1, 16-25; Cap. IV, par. 1-2, 4-13, 16-18;

Cap. V, par. 7-13, 19-22; Cap. VI, par. 3-8, 11-11.1, 11.7-14; Cap. VII, par. 1-3, 5-8, 12-18; Cap. VIII, par. 1-2.5, 4-6, 8, 11; Cap. IX, par. 2-4, 8; Cap. X, par. 1-2, 3, 3.2, 4.1, 5-5.1, 8-10, 16.4-17.1; Cap. XI, par. 4-6.

Si precisa che, ai fini di una corretta preparazione, lo studio dei testi consigliati deve essere integrato dalla consultazione delle disposizioni normative vigenti, con particolare attenzione alle seguenti:

L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3; L. 5 giugno 2003, n. 131, artt. 1, 2, 4, 7 e 8; D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, artt. 1-54, 107-120; D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 1-6, 11, 14-21, 40, 46; L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 15 marzo 1997, n. 59, artt. 1-4, 7-9, 11, 12, 14, 17, 18; L. 21 luglio 2000, n. 205, artt. 1-10, 16.

Si consiglia, inoltre, la lettura della sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione civile 22 luglio 1999, n. 500.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Fiorenzo Liguori**

Programma

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. I principi costituzionali. Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi. La funzione pubblica e il potere amministrativo. Il servizio pubblico: livelli di governo e modelli di erogazione. I beni pubblici: principi. Le situazioni giuridiche soggettive. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. Validità ed efficacia. L'attività consensuale della p.a. I contratti. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Le forme della giurisdizione amministrativa e i principi del processo.

Testi consigliati

Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2006

DIRITTO AMMINISTRATIVO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo. Le fonti. Le situazioni giuridiche soggettive. L'organizzazione amministrativa e i suoi principi regolatori. Il rapporto di lavoro con le amministrazioni pubbliche. Le figure soggettive e i modelli organizzativi. Funzione pubblica e servizio pubblico. I beni pubblici. L'attività amministrativa. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. L'attività consensuale della p.a. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi. La giurisdizione ordinaria. I giudici speciali. Il sistema amministrativo tra Stato e Enti Locali

Testi consigliati:

Parte generale

Cerulli-Irelli, *Lineamenti del diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli 2006.

Parte speciale

Giuseppone-Silvestri, I sistemi di scelta del contribuente nei contratti pubblici, Torino, Giappichelli 2007.

È, inoltre, obbligatoria, per tutti gli iscritti ai corsi, la conoscenza della legge n. 15/2005 e della legge n. 80/2005 di modifica della legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/90). Entrambe le leggi sono liberamente reperibili sul sito www.parlamento.it

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.studiopintoeassociati.it – Area Studenti
L'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: studio.pinto@tin.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Renata Spagnuolo Vigorita**

Programma

- Il diritto amministrativo e le sue fonti; Principi costituzionali sulla amministrazione pubblica; Organizzazione ed uffici. Relazioni tra uffici, relazioni tra organi; Titolarità dell'organo; Rapporto d'ufficio e rapporto di lavoro. Forme atipiche di titolarità degli uffici. Competenze e attribuzioni. Forme organizzative: individuazione dell'ente pubblico; gli enti pubblici economici. Uso (e limiti di utilizzo) di forme organizzative privatistiche. Le privatizzazioni. Pubblicizzazione di enti privati o di attività svolte da soggetti privati. Gli organismi di diritto pubblico. Le autorità amministrative indipendenti. I poteri amministrativi. La discrezionalità: principi e regole. L'attività vincolata.

- Il procedimento amministrativo: principi, disciplina giuridica; definizione. Le conclusioni del procedimento. I casi di conclusione tacita: il silenzio. Conclusione mediante accordi (con i privati e con altre pubbliche amministrazioni). Disciplina e natura giuridica degli accordi. L'efficacia del provvedimento e l'invalidità. I procedimenti di riesame. Interessi legittimi e diritto soggettivo. La risarcibilità dell'interesse legittimo. Le forme di responsabilità della p.A.. L'attività amministrativa di diritto comune. I servizi pubblici. La giustizia amministrativa.

Testo per la preparazione dell'esame.

G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2005 (III ed.)

DIRITTO BANCARIO

Docente: **Prof. Marilena Rispoli**

Programma

Parte generale

1) I contratti bancari in generale. Le fonti. La trasparenza bancaria. La disciplina a tutela del consumatore. La raccolta del risparmio. La concessione del credito e i singoli contratti. Le "particolari operazioni di credito" previste dal T.U.B.

oppure

2) Disciplina del settore creditizio. I soggetti esercenti l'attività bancaria: la tipologia delle banche e degli intermediari finanziari nel T.U.B. Le autorità creditizie e il sistema di vigilanza. La vigilanza consolidata sui gruppi bancari. La disciplina delle autorizzazioni all'attività bancaria e delle

partecipazioni al capitale delle banche. Il modello della “banca universale” e le attività ammesse al “mutuo riconoscimento”. I rapporti banca-industria. Le banche cooperative. Le “particolari operazioni di credito” previste dal T.U.B. Le concentrazioni delle banche. La disciplina delle crisi bancarie. Trasparenza delle condizioni contrattuali. L’esercizio di fatto di attività bancarie e finanziarie. Il sistema delle sanzioni previsto dal T.U.B.

Parte speciale:

1) La vigilanza nel settore finanziario. Le riforme in materia di tutela del risparmio.

oppure

2) La disciplina delle fonti bancarie.

oppure

3) La Banca Islamica e la disciplina bancaria europea.

Testi consigliati

Parte generale:

per 1: ANGELICI, BELLI, GRECO, PORZIO, RISPOLI FARINA, *I contratti delle banche*, Utet Giuridica, Torino, ult. ed., pp. 3-208; 243-304.

per 2: ANTONUCCI, *Diritto delle banche*, 3° ed., Giuffrè, Milano, pp. 1-267; 323-352.

Parte speciale:

due saggi a scelta

per 1, da: RISPOLI FARINA (a cura di), *La vigilanza sul mercato finanziario*, Giuffrè, Milano, 2005.

per 2, da: SPENA, GIMIGLIANO (a cura di), *Le fonti del diritto bancario*, Giuffrè, Milano, 2003.

per 3, da: ROTONDO, GIMIGLIANO (a cura di), *La Banca Islamica e la disciplina bancaria europea*, Giuffrè, Milano, 2006.

Si consiglia la consultazione del **Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385** (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e della disciplina di attuazione, reperibili sul sito della Banca d’Italia.

Il corso sarà affiancato da una serie di Seminari di approfondimento sulla recente evoluzione della materia.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente: **Prof. Fernando Bocchini**

Programma

Storia del diritto della navigazione (marittimo ed aereo) ed emersione di un diritto dei trasporti – Tipologia di trasporti e trasporto multimodale (o combinato) – Fonti del diritto della navigazione e dei trasporti; la formazione di un diritto convenzionale materiale uniforme - L’organizzazione amministrativa della navigazione – Il regime amministrativo della nave e dell’aeromobile – La proprietà e i modi di acquisto della nave e dell’aeromobile – L’esercizio nautico (l’armatore della nave e l’esercente dell’aeromobile e i relativi ausiliari) - I contratti di utilizzazione (locazione, noleggio e trasporto) – I contratti complementari al trasporto (la spedizione) - I contratti connessi ai traffici marittimi e aerei - Contratti di pilotaggio e rimorchio - La polizza di carico e gli altri documenti nel trasporto di merci - La contribuzione alle avarie comuni – Assistenza e salvataggio - I privilegi e l’ipoteca marittimi e aeronautici – Le assicurazioni dei rischi della navigazione.

TESTI CONSIGLIATI

Lo studente può scegliere uno dei testi di seguito indicati in ragione dello specifico interesse coltivato con lo studio della materia.

- Per uno studio maggiormente orientato alla conoscenza dei tratti comuni ai vari tipi di trasporto, si consiglia:

ANTONINI, *Corso di diritto dei trasporti*, II ed., Giuffrè, Milano 2008

- Per uno studio finalizzato all'apprendimento delle peculiarità del diritto della navigazione (del diritto marittimo e del diritto aeronautico), si consiglia:

LEFEBVRE D'OVIDIO - PESCATORE - TULLIO, *Manuale di Diritto della Navigazione*, XI ed., Giuffrè, Milano 2008, limitatamente ai seguenti argomenti:

Il diritto della navigazione (Cap. I) – L'organizzazione amministrativa della navigazione (Cap. II) – I beni pubblici destinati alla navigazione (Cap. IV) – L'attività amministrativa nei beni pubblici destinati alla navigazione (Cap. V) - Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile (Cap. VIII) – La proprietà della nave e dell'aeromobile (Cap. IX) – I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile (Cap. X) – L'esercizio della nave e dell'aeromobile (Cap. XI) – Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente (Cap. XII) – I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (Cap. XIV) – Il contratto di pilotaggio e il contratto di rimorchio (Cap. XV) – La contribuzione alle avarie comuni (XVI) – L'assistenza e il salvataggio (Cap. XVIII) - Le assicurazioni dei rischi della navigazione (Cap. XX) – I privilegi e l'ipoteca marittimi e aeronautici (Cap. XXI).

Oppure

CARBONE, con la collaborazione di Celle e Lopez De Gonzalo, *Il diritto marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali*, III ed., Giappichelli, Torino 2006.

Lo studio del testo va integrato con la consultazione del Codice della navigazione e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata.

Si consiglia:

TULLIO, *Codice della navigazione*, X ed., Giuffrè, Milano 2007.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: **Prof. Giovanna De Minico**

Programma

Le norme costituzionali in gioco: gli artt. 15 e 21. La disciplina giuridica dell'impresa di informazione nelle sue diverse articolazioni: stampa, radiotelevisione e telecomunicazioni. Gli organi di governo del sistema-informazione. Relazioni e competenze delle Autorità preposte a regolare le libertà personali ed economiche in gioco: precisamente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

L'ordinamento della comunicazione nella prospettiva del legislatore comunitario, statale e locale: in particolare il settore dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni

Il corso, giovandosi altresì dell'apporto di alcuni operatori dei settori interessati – dirigenti delle Autorità indipendenti, avvocati dello Stato e funzionari della polizia postale - si articolerà anche in laboratori normativi.

Testi consigliati:

R. Zaccaria, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, VI ed., Cedam, Padova, 2007 (con esclusione dei capitoli: XI, XII e XIII).

Lecture consigliate:

G. De Minico (a cura di), *Codice delle comunicazioni elettroniche*. Estratto da P. Costanzo, G. De Minico, R. Zaccaria (a cura di), *I "tre codici" della società dell'informazione. Amministrazione digitale, comunicazioni elettroniche, contenuti audiovisivi*, Giappichelli, 2006, pp. 169-303.

Ai frequentanti sarà distribuito materiale di aggiornamento durante il corso, relativo a recenti sentenze della Corte Costituzionale, a disegni di legge *in itinere* e a delibere delle Autorità di settore.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (5 o 7 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti della lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti di giurisprudenza le basi indispensabili per la comprensione del sistema dell'integrazione europea. Premessa una introduzione storica, verranno analizzati la struttura istituzionale comunitaria, il sistema delle fonti ed i rapporti con gli ordinamenti degli Stati membri, le garanzie giurisdizionali dinanzi alle Corti comunitarie e le modalità di applicazione del diritto comunitario dinanzi ai giudici nazionali. Sarà inoltre oggetto di studio il rapporto tra l'ordinamento comunitario e quello interno, con particolare riferimento al ruolo della Corte costituzionale nella garanzia del rispetto dei diritti fondamentali e dei principi supremi dell'ordinamento. Si studieranno poi i due "pilastri" dell'Unione europea dedicati, rispettivamente, alla politica estera ed alla sicurezza, da un lato, ed alla cooperazione giudiziaria in materia penale, dall'altro.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie. Si tenterà inoltre di organizzare un viaggio di studio presso la Corte di giustizia in Lussemburgo.

Testo consigliato

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale*, III ed., Giappichelli, Torino, 2005

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea*, Giappichelli Torino, ult. ed.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (10 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti della lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti di giurisprudenza le basi indispensabili per la comprensione del sistema dell'integrazione europea. Premessa una introduzione storica, verranno analizzati la struttura istituzionale comunitaria, il sistema delle fonti ed i rapporti con gli ordinamenti degli Stati

membri, le garanzie giurisdizionali dinanzi alle Corti comunitarie e le modalità di applicazione del diritto comunitario dinanzi ai giudici nazionali. Sarà inoltre oggetto di studio il rapporto tra l'ordinamento comunitario e quello interno, con particolare riferimento al ruolo della Corte costituzionale nella garanzia del rispetto dei diritti fondamentali e dei principi supremi dell'ordinamento. Si studieranno poi i due "pilastri" dell'Unione europea dedicati, rispettivamente, alla politica estera ed alla sicurezza, da un lato, ed alla cooperazione giudiziaria in materia penale, dall'altro.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie. Si tenterà inoltre di organizzare un viaggio di studio presso la Corte di giustizia in Lussemburgo.

Testi consigliati

Parte generale

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale*, III ed., Giappichelli, Torino, 2005

Parte speciale

R. Mastroianni, *Riforma del sistema radiotelevisivo e diritto europeo*, Giappichelli, 2004

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea*, Giappichelli Torino, ult. ed.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

II Cattedra

Per gli studenti della lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

A) *Parte generale*

Origine e sviluppo dell'integrazione europea. La struttura istituzionale della C.E. Le norme dell'ordinamento comunitario. La tutela giurisdizionale. Il mercato. Le libertà di circolazione.

B) *Parte speciale – Evoluzione costituzionale della Comunità verso l'UE.*

Le relazioni esterne. Il finanziamento della Comunità. Le varie politiche comuni: politica economica e monetaria. (Unione economica e monetaria), agricola e della pesca, regionale, sociale, dei trasporti e delle reti transeuropee, ambientale, industriale, della ricerca, di aiuto allo sviluppo, della formazione professionale, dell'istruzione e della gioventù, della cultura, per la tutela dei consumatori, della sanità pubblica.

Testi consigliati

Per A) G. Tesauro, *Diritto comunitario*, CEDAM, Padova, 2005, IV ed. (tranne capp. VII e VIII);

Per A e B) V. Guizzi, *Manuale di diritto e politica dell'Unione europea*, Napoli, Ed. Scientifica, 2003, III ed.

DIRITTO ECCLESIASTICO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Mario Tedeschi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni... e fondazioni. Lasciti per enti da fondare.. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

Scienze naturali e scienze umane. La scienza del diritto ecclesiastico. La scienza del diritto ecclesiastico e le altre scienze giuridiche. Politica, religione e diritto ecclesiastico. *L'Hermeneutica fidei.* L'interpretazione delle norme di diritto ecclesiastico.

C) Parte speciale

Il contributo di Francesco Ruffini alla nuova scienza del diritto ecclesiastico. Sul contributo di Vincenzo Simoncelli al diritto ecclesiastico e sulla sua concezione dei rapporti tra Stato e Chiesa. Nicola Coviello cultore di diritto ecclesiastico. Il nuovo diritto ecclesiastico e l' "Enciclopedia italiana" diretta da Pasquale Stanislao Mancini. Sullo studio delle discipline ecclesiasticistiche. Sulla dottrina ecclesiasticistica italiana (Mario Condorelli, Luigi De Luca, Piero Bellini, Gaetano Catalano) il contributo della scienza giuridica italiana nell'ambito del diritto canonico ed ecclesiastico. L'impegno scientifico di Giuseppe Dossetti.

Testi consigliati

Parte generale

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, IV ediz., Torino, 2007.

Parte speciale

M. TEDESCHI, *Sulla scienza del diritto ecclesiastico*, III ediz., Milano, 2007.

M. TEDESCHI, *La tradizione dottrinale del diritto ecclesiastico*, Cosenza, 2007.

DIRITTO ECCLESIASTICO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla D

Docente: **Prof. Flavia Petroncelli Hübler**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni... e fondazioni. Lasciti per enti da fondare.. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

La tutela dei beni storici-artistici e le attese religiose nella legislazione precostituzionale.

La tutela dei beni culturali nell'ordinamento democratico

Testi consigliati

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, IV ediz., Torino, 2007.

F. PETRONCELLI HÜBLER, *La tutela dei beni culturali di interesse religioso*, in corso di pubblicazione

DIRITTO ECCLESIASTICO

III Cattedra

Per gli studenti della lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Raffaele Balbi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto del diritto ecclesiastico italiano. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale, a quella pattizia ed alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica del diritto ecclesiastico. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa.

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie di enti ecclesiastici: associazioni e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico ed artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

Il pensiero febroniano sulla riforma dell'assetto costituzionale della Chiesa cattolica. I rapporti tra Stato e Chiesa nel 1700. Il Principe come *custos canonum* e difensore dello Stato di fronte all'attività della Chiesa. L'esercizio degli *iura maiestatica circa sacra*. Il richiamo al pensiero episcopalista, alle *libertates gallicanae* ed alla teoria conciliare. Presenza delle idee illuministiche, della dottrina giansenistica e di quella del diritto naturale nell'opera di Hontheim. La necessità dello Stato di difendere l'unicità della fede. L'eresia vista come reato contro la pace interna dello Stato. Lo Stato come garante della libertà della Chiesa. Il rifiuto del concordato visto come privilegio papale. Il problema della tolleranza religiosa.

Testi consigliati:

per la *Parte generale*

M. Tedeschi, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2007.

per la *Parte speciale*

R. Balbi, *Riforma della Chiesa cattolica, potere politico e tolleranza religiosa nelle riflessioni di Giustino Febronio*, Torino, 2003, fino a p.76.

N.B. E' possibile sostituire le pagine relative al Cap. I (Parte generale) del manuale di Tedeschi con l'approfondimento di tematiche relative ai rapporti tra potere spirituale e potere civile, a cui saranno dedicate alcune lezioni del corso

DIRITTO FINANZIARIO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

Evoluzione del pensiero giuridico finanziario, il concetto di tributo e di spesa pubblica, l'autonomia finanziaria, la legge finanziaria, la concezione di attività finanziaria nella Costituzione, l'adattamento del sistema finanziario agli atti comunitari, la legge e la soggettività tributaria, il procedimento ed il processo tributario, i singoli tributi, l'intervento della norma finanziaria a favore del Mezzogiorno e dell'ambiente.

Testo consigliato

Andrea Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, VIII ed., Jovene, Napoli, 2007.

DIRITTO FINANZIARIO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

Programma

L'autonomia finanziaria – la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica – gli atti comunitari e l'ordinamento finanziario interno – gli istituti – le fonti – interpretazione ed integrazione – i principi – le fattispecie – l'obbligazione tributaria – i soggetti – il procedimento d'imposizione – la dichiarazione – l'istruttoria – l'avviso di accertamento – l'elusione – la riscossione – crediti d'imposta e rimborso – la disciplina giuridica della finanza pubblica nazionale – la finanza europea e la finanza nazionale;

Testi

Amatucci A., *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, Napoli, 2004: da pag. 77 a pag. 233;

Tesaro F., *Istituzioni di diritto tributario*, Torino, 2003: da pag. 3 a pag. 313;

Di Renzo L., *Politiche ed istituti della finanza pubblica nazionale ed europea*, Napoli, 2003: (cap. II) da pag. 31 a 72; (cap. IV) da pag. 115 a 151.

DIRITTO FINANZIARIO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Luciana Di Renzo**

Programma

- 1) L'evoluzione del pensiero giuridico finanziario;
- 2) La potestà finanziaria nella Costituzione (il concetto di tributo; l'autonomia finanziaria; la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica);
- 3) La disciplina giuridica della finanza pubblica europea e l'impatto sulla finanza nazionale;
- 4) Dispense da ritirare presso la Sezione di Finanza Pubblica su: IVA, IRE, IRAP.

Testi consigliati

Numeri 1 e 2 :A. Amatucci, L'ordinamento giuridico della finanza pubblica, VII ed. Iovene, Napoli, 2007, da pag. 1 a pag. 197

Numero 3: L. Di Renzo, Politiche e istituti della finanza pubblica nazionale e europea, Academy School, Napoli, 2003, da pag.1 a pag. 151.

Numero 4: dispense da ritirare presso la Sezione di Finanza Pubblica su : IVA, IRE; IRAP.

DIRITTO INTERNAZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia. *Il mare*. Il regime del mare. La formazione dei principi fondamentali. Il mare territoriale, le acque adiacenti, l'alto mare.

Testi consigliati

Conforti, *Diritto internazionale*, Napoli, 2006, VII edizione, Editoriale Scientifica.

Leanza – Sico, *La sovranità territoriale. II. Il mare*. Torino, 2001.

E' consigliata la consultazione del *Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali*, V ed., Napoli, Simone, 2002.

DIRITTO INTERNAZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

A) *Diritto internazionale pubblico*. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. Il contenuto delle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia.

B) *Diritto internazionale privato*. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi praticati e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

A) CONFORTI, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

B) PAGANO, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima).

DIRITTO INTERNAZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

A. *Diritto internazionale pubblico*

1. Caratteri generali dell'ordinamento internazionale e delle sue norme. Le principali partizioni materiali del diritto internazionale pubblico. Rapporti fra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato.
2. I soggetti dell'ordinamento internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti o presunti tali.
3. Le fonti dell'ordinamento internazionale: le fonti del diritto internazionale generale; i trattati; le fonti cd. di terzo grado. Il rapporto fra le fonti; l'esistenza di norme imperative, il significato e le conseguenze di tale circostanza nell'ambito del suddetto rapporto.
4. Il contenuto del diritto internazionale: nozione, significato ed attuale portata del principio della sovranità territoriale. I limiti tradizionali di tale principio (le norme sul trattamento di individui, Stati ed organi stranieri, investimenti stranieri ed organizzazioni internazionali) e la disciplina degli spazi non rientranti nel territorio degli Stati. Norme generali e regimi convenzionali in materia di rapporti economici internazionali, ambiente, diritti dell'uomo e giustizia penale internazionale. I rapporti intercorrenti fra tali regimi ed i rapporti fra di essi ed il diritto internazionale generale.
5. L'applicazione interna delle norme internazionali: l'adattamento al diritto internazionale (consuetudinario e pattizio) e comunitario e le competenze in materia di enti sub-statali. Altre forme di incidenza di norme internazionali sul diritto interno.
6. L'illecito internazionale: elementi costitutivi e conseguenze (autotutela individuale e collettiva, riparazione). La disciplina dell'uso della forza armata ed il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite, alla luce degli sviluppi più recenti.
7. I mezzi di soluzione delle controversie internazionali.

B. *Diritto internazionale privato*.

1. Il diritto internazionale privato.
2. Le norme di diritto internazionale privato.
3. Il diritto applicabile.

In alternativa:

C. Tutela internazionale dei diritti dell'uomo.

1. Tutela internazionale ed europea dei diritti dell'uomo.
2. Norme internazionali sui diritti dell'uomo: e posizione giuridica dell'individuo in diritto internazionale.
3. Quadro generale delle fonti, dei contenuti e delle garanzie di attuazione di norme internazionali sui diritti dell'uomo.
4. L'impatto delle norme internazionali ed europee sui diritti dell'uomo sull'ordinamento italiano.

Testi consigliati

A. B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Napoli 2006 (Settima edizione), tutto.

B. C. Campiglio, F. Mosconi, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, Torino 2004 (Terza edizione), capitoli I, III (salvo il par. 19) e IV; o, in alternativa, E. Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli 2003 (Seconda edizione), capitoli I, II, III (salvo il par. 14), IV.

C. Materiali bibliografici e documenti necessari sono distribuiti o indicati direttamente dal docente e dai suoi collaboratori presso il Dipartimento di scienze internazionalistiche e di studi sul sistema politico ed istituzionale europeo (Via Mezzocannone, 4; Martedì, ore 12-14).

DIRITTO INTERNAZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

I soggetti del diritto internazionale. Formazione, accertamento e garanzia delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'intero dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati.

N.B. Il corso prevede lo svolgimento di due seminari sulla tutela internazionale dei diritti umani:

- a) imprese multinazionali e protezione internazionale dei diritti umani;
- b) legislazione di emergenza e protezione internazionale dei diritti umani.

Testi consigliati

Conforti, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

Il materiale relativo ai seminari sarà fornito durante i corsi.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Cenni

sul diritto anglo-americano. Il precedente giudiziario. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Strutture e funzioni dei modelli di responsabilità civile. Il modello inglese di proprietà; o, in alternativa, lineamenti di diritto contrattuale.

Testi consigliati

L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

U. MATTEI, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, II ed., 2004, pagg. 133-162, 177-239.

A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO, *La responsabilità civile. Strutture e funzioni*, Giappichelli, Torino, 2003, pagg. 7-151 (gli studenti che acquisiranno i crediti partecipando all'attività didattica frontale attraverso la frequenza del corso potranno eliminare dal programma il primo capitolo di tale volume, dall'inizio fino a pag. 50).

G. ALPA, M.J. BONELL, D. CORAPI, L. MOCCIA e V. ZENO ZENCOVICH, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Roma-Bari, II ed., 2005, pagg. 35-125, 271-313, o, in alternativa, pagg. 147-248, 271-313.

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma

Parte generale

1. - I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche.

in alternativa:

2. – La comparazione giuridica e la sua funzione.. Armonizzazione e unificazione del diritto privato europeo. L'analisi economica del diritto. L'exceptio doli generalis.. Il superamento della personalità giuridica. La teoria del nexus of contracts.

Parte speciale

L'evoluzione istituzionale e culturale del diritto anglo-americano. La giurisprudenza. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Il Common Law in prospettiva dinamica. Il modello di Civil Law. Il medioevo comune. La rivoluzione universitaria. L'organizzazione giudiziaria dell'Europa continentale. Dall'umanesimo al razionalismo. L'età delle riforme: le codificazioni.

Testi consigliati

Parte generale

1. - L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

in alternativa

2. – G.B. PORTALE, *LEZIONI DI DIRITTO PRIVATO COMPARATO*, 2° ED. , GIAPPICHELLI, TORINO, 2007: PAGG. 3 – 41; 139 – 150; 155 – 189.

Parte speciale

P.G. MONATERI, *Il modello di Civil Law*, Giappichelli, Torino, ult. ed., pagg. 1-118.

U. MATTEI, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, II ed., 2004, pagg. 3-260.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (6 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Modestino Acone**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: il potere giudiziario, il mulino editore 2006

G. Verde, profili del processo civile. Parte generale, i , giovane editore, 2002;

In alternativa al libro di verde:

G. Balena, elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, cacucci editore, 2006.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (6 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Renato Oriani**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: il potere giudiziario, il mulino editore 2006

G. Verde, profili del processo civile. Parte generale, i , giovane editore, 2002;

In alternativa al libro di verde:

G. Balena, elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, cacucci editore, 2006.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (6 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Nicola Rascio**

Programma

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacita', legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralita' (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidita' degli atti processuali. Le spese processuali.

Testi consigliati:

S. Bartole: Il potere giudiziario, il mulino editore, ult. ed.

G. Verde, Profili del processo civile. Parte generale, Jovene editore, ult. ed.;

In alternativa al libro di Verde:

G. Balena, Elementi di diritto processuale civile, vol. I, i principi, Cacucci editore, ult. ed..

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

I cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:
la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicita' ed atipicita' dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003

E' obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libert  personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonch  del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

II cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Guido Pierro**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicit  ed atipicit  dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003

E' obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libert  personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonch  del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

III cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Programma:

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studi dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale : funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti, tipicit  ed atipicit  dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

IV cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Alfonso Furgiuele**

Programma:

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:
la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale : funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti, tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

V cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale.
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.

C) Titolo esecutivo e sue modificazioni nell'esecuzione.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

Di Ronza, *Manuale di esecuzione Penale*, Padova, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;
- Il titolo esecutivo e sue modificazioni nell'esecuzione.

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale e dell'esecuzione delle sentenze di condanna.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

a) Parte metodologica preliminare La comparazione giuridica e il diritto pubblico: problemi e metodi.

b) Parte sostanziale Le forme di Stato e di governo nell'esperienza delle democrazie pluralistiche contemporanee, nel contesto dell'integrazione europea e della globalizzazione.

Testi consigliati

Per a) A. PIZZORUSSO, *Sistemi giuridici comparati*, II ed., Milano, Giuffrè, 1998; o - in alternativa - G. BOGNETTI, *Introduzione al diritto costituzionale comparato (Il metodo)*; Torino, Giappichelli, 1994, oppure R. SCARCIGLIA, *Introduzione al diritto pubblico comparato*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Per b) C. PINELLI, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Napoli, Jovene, 2006; o - in alternativa - G. AMATO, *Forme di Stato e Forme di Governo*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche - codice 31 - possono limitarsi a studiare uno dei due testi indicati per la parte sub a: le nozioni della parte sostanziale loro richieste sono circoscritte a quanto è da esso desumibile.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Raffaello Capunzo**

Programma

Nozione, evoluzione storica e caratteri del diritto pubblico dell'economia. Il terzo settore della società civile. Le organizzazioni no profit. La programmazione economica. La programmazione e il decentramento regionale. Attuazione della programmazione – evoluzione storica in materia statale e regionale. Il rapporto tra programmazione nazionale e regionale. Gli aspetti e gli elementi della programmazione economico-finanziaria. La politica comunitaria di coesione economica e sociale. L'intervento e i controlli amministrativi nelle sfere privatistiche. L'intervento dell'autorità amministrativa nella sfera dei beni comuni. La privatizzazione e gli enti pubblici. L'erogazione dei servizi pubblici. Il project financing.

Testo consigliato

R. Capunzo, *Argomenti di diritto pubblico dell'economia*, Napoli, Giuffrè, 2005.

DOTTRINA DELLO STATO

Docente: **Prof. Carlo Amirante**

Programma

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio quadro, descrittivo e critico, delle più recenti tendenze interpretative circa le relazioni fra costituzione, stato e mercato. A tale scopo, vengono esaminati analiticamente i concetti di globalizzazione, organizzazioni internazionali e sovranazionali, come presupposti idealtipici di una trasformazione delle costituzioni quali insiemi di principi, norme e regole organizzative destinati ad orientare i rapporti tra stato, società e mercato in un contesto storico caratterizzato dall'evoluzione funzionale di concetti chiave, quali sovranità, sovranità popolare, cittadinanza, rappresentanza politica, diritti di libertà e diritti sociali.

Più in particolare, sarà l'esempio emblematico del processo di integrazione europea a costituire l'oggetto specifico del corso, per la sua idoneità ad essere il banco di prova del nuovo significato, e soprattutto del ruolo effettivo, che gli istituti fondamentali del costituzionalismo assumono oggi, nel contesto di un ordinamento sovranazionale come quello comunitario, anche con riferimento al Trattato che istituisce una costituzione per l'Europa.

In effetti, nel quadro dei principi e delle tradizioni costituzionali comuni, il costituzionalismo europeo contemporaneo impone il continuo raffronto per un verso fra i cd. 'principi costituzionali' comunitari e quelli delle singole costituzioni e per un altro fra principi, regole e prassi dei diversi paesi membri che, nel processo di integrazione europea, tendono progressivamente a ravvicinarsi ed 'armonizzarsi'.

Obiettivo prioritario del corso è quindi quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per affrontare le trasformazioni degli istituti fondamentali del diritto pubblico europeo contemporaneo, la cui complessità impone di rivisitare i tradizionali criteri analitici ed ermeneutici del diritto pubblico interno, in un nuovo quadro in cui convivono principi e regole provenienti da esperienze giuridiche ed istituzionali diverse (ad es. *civil law* e *common law*) che richiedono nuovi modelli formativi e professionali per il giurista.

Testi consigliati

A) C. Amirante, *Unioni sovranazionali e riorganizzazione costituzionale dello stato*, Giappichelli, 2001

B) C. Amirante, *Dalla forma stato alla forma mercato*, Giappichelli 2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

I diritti fondamentali tra storia costituzionale e sistema giuridico

Oggetto

Il corso studia la tematica dei diritti fondamentali anzitutto nel loro originarsi e consolidarsi all'interno di alcune fra le più note esperienze della cultura occidentale (*tradizione francese, tedesca, anglosassone*); quindi nel processo di diversificazione della loro natura giuridica (*diritti di libertà, diritti sociali, diritti politici*) e dei rispettivi strumenti di tutela; infine nelle prospettive aperte dall'affermazione di esigenze di più recente emersione ("*nuovi*" *diritti dell'età tecnologica; diritti e globalizzazione*), anche in chiave europea (*Carta Europea dei Diritti Umani, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*) e comparata con altre civiltà giuridiche (*Carta Araba dei diritti*).

Testi consigliati

a) P. CARETTI, *Diritti Fondamentali. Libertà e diritti sociali*, II ed., Torino, Giappichelli, 2005; b) G. Zagrebelsky (a cura di), *Diritti e Costituzione nell'Unione Europea*, III ed., Roma - Bari, Laterza, 2005 e A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani*, Bologna, Il Mulino, 2006

Gli studenti sceglieranno tra l'opzione *sub a)* e quella *sub b)*, costituita da due testi.

Il materiale giurisprudenziale e dottrinale integrativo sarà indicato dal docente a lezione, anche su richiesta tematica e dietro proposta dei frequentatori. La consultazione costante di un codice di diritto pubblico e costituzionale - in una qualsiasi edizione e cura fra quante sono disponibili sul mercato, purché aggiornata - è indispensabile alla corretta preparazione.

Eventuali materiali di aggiornamento opportuni per l'esame saranno indicati dal docente durante il corso e il loro elenco reso disponibile mediante contestuale avviso in Dipartimento.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

FRANCESE

Docente: **Prof. Gabriella Fabbricino**

Programma

Il corso di lingua francese, organizzato su attività audio-visive di laboratorio, prevede lo studio della lingua corrente attraverso letture e traduzioni di articoli giornalistici. Esso si propone inoltre di far acquisire e sviluppare la terminologia di base del lessico giuridico. Il supporto dei mezzi informatici, l'analisi e la discussione di sentenze di testi specialistici etc. agevoleranno il processo di apprendimento.

Testi di riferimento

G. Fabbricino Trivellini - *Le français juridique*, Napoli, Editoriale scientifica, 2004 con supporto CD.

Altro materiale specialistico sarà fornito durante le lezioni e sarà disponibile a fine corso insieme al programma dettagliato sul sito
<http://www.giurisprudenza.unina.it/materiale didattico.php>

Testi di consultazione

Petit Robert – Dictionnaire de la langue française

Dizionario Garzanti – Italiano-Francese-Italiano

VOCABULAIRE JURIDIQUE, Association Henri Capitant / Editions Presses universitaires de France (PUF), publié sous la direction de Gérard Cornu.

GIOVANNI TORTORA – DIZIONARIO GIURIDICO ITALINO-FRANCESE-ITALIANO – GIUFFRÈ EDITORE - MILANO

Modalità dell'esame

La valutazione finale prevede una prova scritta di carattere linguistico- giuridico degli argomenti, analogamente a quanto gli studenti elaboreranno durante il corso.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE INGLESE

I cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Girolamo Tessuto**

Programma

Parte generale

Questa parte verte sullo studio e l'apprendimento della lingua in un contesto comunicativo-funzionale volto a sviluppare le abilità di produzione scritta e orale dell'inglese corrente, con elementi descrittivi a livello delle strutture fonologiche, lessicali e morfo-sintattiche e con particolare attenzione all'analisi degli errori.

Gli studenti sono vivamente incoraggiati a prendere parte a tali lezioni 'interattive' per essere in grado di seguire le lezioni della Parte monografica. Durante e alla fine di questa parte di corso, è previsto un test scritto di accertamento delle competenze linguistiche acquisite.

Parte monografica

Questa parte verte sullo studio e l'acquisizione del linguaggio specialistico (inglese giuridico) filtrato attraverso l'indagine teorica e pratica delle principali nozioni e istituti giuridici di common law in area amministrativa, civile e penale. Lo scopo dell'indagine è di consentire allo studente di comprendere e analizzare criticamente, mediante approccio guidato, il discorso specializzato nei generi testuali del normativo e del giurisprudenziale in area anglo-americana, con attenzione alla dimensione lessicale, sintattica, semantica, e retorico-pragmatica della variabilità della lingua in tali contesti. Questa parte di corso è integrata da esercitazioni scritte e da un test scritto finale di accertamento delle competenze.

Bibliografia

Parte generale

•Liz and John Soars, *New Headway English Course (Student's Book / Workbook Intermediate)*, Oxford University Press, 2003

oppure

•Evans and Dooly, *Upstream Intermediate (Student's Book / Workbook Intermediate Plus)*, Express Publishing, 2002

√ un adeguato testo di grammatica e aggiornato (monolingua o bilingue)

Parte monografica

G. Tessuto, English for Law, Giappichelli, 2006 (vedi Argomenti di esame)

√ un adeguato dizionario monolingua e bilingue a carattere giuridico (consultare il docente)

B1) Seminari

Argomenti: Discorso deontico e adeontico nel testo normativo e giurisprudenziale
Retorica e argomentazione nella sentenza inglese ed europea
Semplificazione del linguaggio giuridico in lingua inglese

Argomenti di esame

•English for Law:

Introduction (p. 1-2; p. 7-11), Chapter 1 , Chapter 2 + Worksheets 1, 2

▪ Testo di Analisi: 1 Atto Normativo oppure 1 Sentenza brevi e recenti a scelta dello studente

☞ L'analisi verte sugli aspetti testuali, lessicali (in particolare, l'uso dei verbi ausiliari modali nel giuridico) e retorico-argomentativi rinvenuti nel testo prescelto e trattati durante il Corso nell'ambito dei Seminari integrativi [1] (v. Chapter 2 Citation of Statutes e How to read English legal cases).

Esame finale

Previo il superamento di un test scritto sugli aspetti grammaticali dell'inglese generale e giuridico, all'esame orale lo studente deve dimostrare di saper discutere su argomenti di vita quotidiana (livello intermedio delle competenze linguistiche richieste) come nella Parte generale e sugli argomenti trattati nella Parte monografica.

☞ Come è svolto l'esame

Per sostenere l'esame orale, lo studente deve aver superato un test scritto valido per l'intero anno accademico. Il test verte sugli aspetti grammaticali dell'inglese generale (livello intermedio) e dell'inglese giuridico con elementi di sistemi concettuali comparati (inglese/italiano). Per la seconda parte il testo di riferimento è English for Law.

L'esame orale (condotto in lingua inglese) consiste di due parti: parte generale e parte monografica, la prima eliminataria per l'altra in caso di esito insufficiente.

◇ Nella parte generale, lo studente dimostra di avere le capacità di produzione scritta (esercizi grammaticali) e orale (i.e. colloquio mediante testi scritti su argomenti di vita quotidiana: society e life-style). In questa parte lo studente dimostra un livello di conoscenza della lingua, secondo il parametro intermedio del Quadro Comune di Riferimento delle Lingue.

◇ Nella parte monografica, lo studente dimostra di avere le capacità di esposizione orale e di conoscenza degli argomenti trattati in English for Law, come pure le capacità di lettura e discussione di generi testuali prescelti (sentenza, atto normativo) nelle rispettive strutture testuali, lessicali, retoriche e pragmatiche, anche a livello contrastivo tra italiano e inglese.

Il Corso di Lingua Inglese è integrato da assistenza linguistica svolta dal docente nell'orario di ricevimento.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

INGLESE

II cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Vanda Polese**

Programma

Analisi del linguaggio giuridico

Il corso ha analizzato il linguaggio legale al livello lessicale, morfologico, sintattico, semantico e pragmatico, concentrando la riflessione metalinguistica sui seguenti aspetti:

The lexical-morphological level: word and word form; morphology (derivational/inflectional) and major processes of word formation (affixation: prefixation/suffixation, compounding).

The syntactic level: word order; word-phrase-clause-sentence; phrases and phrase constituents (head word, premodifiers and postmodifiers to a headword); clause/sentence constituents (subject, predicate, object, complement, adjunct). Time and tense (present/past/present perfect/future; active and passive voice). Types of structures in legal discourse.

The semantic level: word sense; denotation / connotation; specialised vs. non-specialised vocabulary. Participants and processes.

The pragmatic level: Text as a communicative occurrence. Language functions (ideational/representational, interpersonal, textual). Modality in legal discourse. Register (formal, informal, colloquial, informative, descriptive, emotive); dimensions of register: field, tenor, mode).

Tipologie testuali trattate per l'analisi linguistica:

Sample job application letters and Sample email job applications:

<http://jobsearch.about.com/od/jobapplications/a/jobapplication.html>

The UN Universal Declaration of Human Rights (1948).

<http://www.un.org/Overview/rights.html>

The European Convention on Human Rights (1950):

<http://www.hri.org/docs/ECR50.html>

The UN General Assembly Resolution (1999):

<http://www.unchr.ch/udhr/lang/eng.htm>

Charter of Fundamental Rights of the European Union (2000/C 364/01):

http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf

http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/rights/charter/fsj_rights_charter_en.htm

Cheryl Stephens, "What is really wrong with legal English?":

<http://www.plainlanguagework.org/legal/wills.html>

Libri di riferimento:

- Maria Fraddosio 2004. *ELS: English for Law Students*. Napoli: Simone (Units 1 to 10).

- M. Nettle, D. Hopkins 2003. *Developing Grammar in Context. Grammar Reference and Practice Intermediate*. With Answers. Cambridge University Press, oppure

M. Swan & C. Walters 2000. *How English Works: A Grammar Practice Book with Answers*.

- Dispensa con *Materiali* utilizzati durante il corso per l'analisi linguistica, disponibile per fotocopia in Presidenza.

N.B. L'esame consiste in una prova pratica in lingua inglese sull'attività svolta.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

INGLESE

III cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C
Docente: **Prof. Adrian Bedford**

Il corso si divide in due parti: General English e Legal English. Gli studenti di Ulteriori Conoscenze linguistiche devono preparare solo la parte General English, mentre gli studenti di Lingua inglese (come lingua curricolare) devono preparare entrambe. Il libro di testo per tutti è NEW HEADWAY PRE-INTERMEDIATE THIRD EDITION (students book and workbook) che sarà usato per tutta la durata del corso. Le dispense riguardanti la parte Legal English sono disponibili nella bacheca del sito web docente all'indirizzo: http://www.docenti.unina.it/docenti/web/index.php?id_prof=1834. L'esame consiste in una prova scritta di grammatica destinata a tutti. Gli studenti di Lingua inglese curricolare sosterranno una prova scritta integrativa di Legal English.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE INGLESE

IV cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K
Docente: **Prof. Fiorella Squillante**

Programma:

a) General English

Auxiliary verbs (do, be, have). Naming the tenses (present, past, present perfect). Questions and negatives. Short Answers. Present tenses (present simple, present continuous, present passive) State verbs, Past tenses (past simple, past continuous, past perfect, past passive). Modal verbs (obligation and permission: have to, can, be allowed to, should, must). Making requests (can, could, will, would). Making offers (will, shall, should). Future forms (going to, will, present continuous). Relative clauses. Participles. Present perfect simple passive. Phrasal verbs. Questions with LIKE. Verb patterns. Conditionals (first, second and third). Time clauses. Modal verbs (probability: must, could, might, can't, must have, could have, might have, can't have). So do I, Neither do I, too and either/neither. Present perfect continuous. Time expressions. Indirect questions. Questions tags. Reported speech (reported statements, reported questions, reported requests/commands).

Testo di riferimento:

LIZ & SOARS – New Headway English Course- Intermediate- (Student's + Workbook)
OUP - Ed. 2005

b) Legal English

Civil law. Criminal law. Parliamentary and judicial law-making. Sources of law. Primary Legislation. The importance of Parliament. Delegated legislation. Pre-legislative Stage. Common Law and Judicial Precedent. Dispute Solving in English Law. The Court System. The House of Lords. The Court of Appeal. The High Court of Justice. The Crown Court. The County Courts. The Magistrates' Courts. Jurisdiction. Alternative to Courts. Tribunals. Alternative Dispute Resolution. Solicitors. Solicitors and Barristers. The Law Society. The Inns of Court. Barristers' training. The Bar. Judges. Judicial appointment and training. Judicial independence.

Testo di riferimento:

G. TESSUTO – English for Law- Giappichelli, 2006

Sono inoltre consigliati, un aggiornato testo di grammatica ed i dizionari, monolingua e bilingue

L'esame consisterà in un test scritto su argomenti sia di General English che di Legal English.

Durante il corso, saranno effettuati test intermedi di preparazione all'esame.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE SPAGNOLO

Docente: **Prof. Susana Larrañaga Berasaluce**

(per tutte le matricole ed insegnamenti)

1. L'alfabeto spagnolo: *Deletrear*.
Regole generali di corrispondenza scrittura/pronuncia.
Le tre coniugazioni: l'infinito.
Risorse per il controllo della comunicazione.
Verbo *SER*

2. Il Presente Indicativo dei verbi regolari.irregolari.
L'articolo determinativo ed indeterminativo.
Coordinazione d'elementi: *y/pero*.
Numerali.
Professione.
La famiglia.
L'aggettivo possessivo.

3. Uso di *ESTAR- HABER*
Gusti e preferenze: *QUERER – GUSTAR - PREFERIR*
Possessione: *TENER*
Necessità ed obbligo: *TENER QUE+infinitivo*.
I dimostrativi: aggettivi e pronomi
Esprimere la capacità: *PODER*
Pronomi di complemento oggetto e di termine: *Objeto directo – Objeto indirecto*.
Presenti irregolari.

Esprimere la frequenza: avverbi di frequenza.
Verbi riflessivi.

Esprimere la quantità.
Consigliare: *TENER QUE+infinitivo*
Il passato I: *Pretérito Perfecto*
Alcuni participi irregolari.

Esprimere e valutare l'abilità: *SABER*
La forma impersonale dei verbi.
Esprimere la quantità.

Il *Pretérito Perfecto + ya/todavía no*
Il tempo: l'ora, i giorni, i mesi, le parti del giorno.

Espressione del futuro: *IR A + infinitivo*.
Esprimere la fine di una azione: *ACABAR DE + infinitivo*.

Indirizzi.
Dare istruzioni in città.

ESTAR+gerundio

Presentazioni.

Formale vs. informale: *TÚ vs. USTED*.

Il passato II: *Pretérito Indefinido e Pretérito Imperfecto*.

Contrasto degli usi dei diversi passati: *Los marcadores temporales*.

Le date.

SPAGNOLO GIURIDICO (Soltanto per Lingua Matr. 553 e 554)

Il materiale necessario per l'insegnamento di Lingua Spagnola per le matricole 553 e 554, si trova sul sito della facoltà (<http://www.giurisprudenza.unina.it/materialedidattico.php>).

SPAGNOLO GIURIDICO (Matricola 991 ed Ulteriori Conoscenze matr. 553 e 554)

Comprensione di lettura di brani di carattere giuridico.

BIBLIOGRAFIA OBBLIGATORIA

Per tutte le matricole ed insegnamenti:

Testi adottati

AA.VV., *Gente 1. Libro del alumno*. Barcelona, Difusión, ul.ed.

Castro Viúdez, Francisca *.Aprende gramática y vocabulario 1*. Madrid, Sociedad General de Autores (SGEL), 2005.

Testi consigliati

Di Vita Fornaciari, Luigi- Piemonti, Maria Gabriela, *Dizionario giuridico italiano-spagnolo, spagnolo-italiano*, Milano, Giuffrè, 2001.

POSTA ELETTRONICA DOCENTE

susana_larranaga@libero.it

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

TEDESCO

Docente: **Prof. Bärbel Perrè**

Programma

Il corso di base prevede l'apprendimento di strutture relative al sistema logico e grammaticale della lingua, di funzioni del discorso relative alla vita quotidiana e la conoscenza di argomenti inerenti la cultura dei paesi germanofoni. L'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (comprendere, parlare, leggere, scrivere) sarebbe gradualmente favorita da attività di carattere comunicativo, dalla lettura e comprensione di testi scritti, dalla decodificazione di messaggi orali e dalla produzione di semplici testi di tipo funzionale e personale. I contenuti linguistici sono organizzati secondo i parametri previsti dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento* – livello A1. Introduzione al linguaggio settoriale per giurisprudenza alla fine del corso.

Testo consigliato

Delfin, parte 1 (Libro di testo + libro degli esercizi), cap. 1 – cap.7, München, Hueber, 2004.

Posta elettronica docente: baerbel.perre@bewi.org; barbel.perre@unina.it.